

Varese - Numerosi alunni (150) della terza Magistrale con il Sig. Preside e Professori in gita scolastica al Santuario e ai luoghi Manzoniani.

Costa (Bergamo) - Parroco di Volpino con le suore, un gruppo di ragazzi e signorine.

Milano - Villaggio Brolo - Gruppo di ragazzi della Parrocchia accompagnati dal Rev.mo Parroco e dalle Suore.

Como - Collegio Gallio - Studenti del Liceo con il Preside P. G. Pigato Somasco.

Como - Orfanotrofo SS.ma Annunciata - Orfanelli con il Rettore e il Priore della Basilica del SS.mo Crocifisso in Como.

Milano - Vari gruppi di Boy-Scouts.

Treviglio - fraz. Pezzoli - Pellegrinaggio guidato dal Parroco con numerosi fedeli.

Branzi - Sacerdote con gruppo di ragazzi e signore nei tipici costumi della Valle.

Verlate - Caravaggio - Numeroso gruppo di pellegrini (150) con il Rev. Parroco e le Suore.

Bergamo - Suore Sacramentine con un gruppo di ragazze.

Valtesse - Suore con numerosi bambini e signore.

Milano Certosa - Gruppo di ragazze.

Sesto S. Giovanni - Gruppo di Esploratori-Lupetti.

Nese (Bergamo) - Parroco con numeroso pellegrinaggio con ragazzi, uomini e signore.

Ubbiate - Parroco con le Suore e chierichetti ed i bambini della Prima Comunione.

Merate - Sacerdote con Suore e ragazzi.

Lodi - Pellegrinaggio di ragazza con un Sacerdote e Suore.

Sirone - Un gruppo di uomini.

Milano - Suore Canossiane con le ragazze.

Nervi (Genova) - Alunni del Collegio S. Girolamo retto dai P.P. Somaschi.

Preghiamo l'Amministrazione Postale di voler cortesemente rinviare alla Redazione i fascicoli non recapitati.

IL SANTUARIO DI S. GIROLAMO EMILIANI E DELLA MADONNA DEGLI ORFANI

CON APPROVAZIONE ECCLESIASTICA: P. GIUSEPPE COSSA - DIRETTORE RESPONSABILE
SANTUARIO S. GIROLAMO EMILIANI - TEL. 61.481 (LECCO) - SOMASCA PROV. BERGAMO
TIPOGRAFIA FRATELLI POZZONI - CISANO BERGAMASCO - TEL. 20 E 43
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO 4 - C. C. POSTALE 17-143 - BRESCIA



Basilica - Santuario di
S. GIROLAMO
EMILIANI

SOMASCA (Bergamo)

In copertina :

Gruppo statuario della 2ª Cappella lungo la strada della Valletta



Nuovo quadro di S. Girolamo del Conconi che si trova nel Collegio Gallio - Como

SOMMARIO

	pag.
Uno storico decennio	3-4
Il Capitolo Generale dei PP. Somaschi	5
Conosciamo la vita di S. Girolamo (8ª puntata)	6
Festa di S. Girolamo a Somasca	7
In memoria di Mons. G. Piazzì Vescovo di Bergamo	8
S. Girolamo tra gli infermi	9
Lettera del Card. Confalonieri	10-11
Notizie Somasche	11
Cronaca del Santuario	12
Sotto la protezione di S. Girolamo	13
In memoriam	14
Udienza dei Superiori Maggiori a Paolo VIª	15
Pellegrinaggi	16

SANTUARIO DI S. GIROLAMO

22 settembre 1963

Annuale Festa della Madonna degli Orfani

e ricordo del **decimo anniversario** della Consacrazione dell'altare fatta dall'allora Patriarca di Venezia **Card. Angelo Giuseppe Roncalli**

Programma

- 18-19-20 Settembre **Triduo solenne di preparazione**
ore 6-7-8: S.S. Messe
» 20: S. Rosario - Predica - Benedizione Eucarist.
- 21 Settembre **Vigilia della Festa**
ore 6-7-8: S.S. Messe
» 20: Primi Vespri e Benedizione Eucaristica
- 22 Settembre **SOLENNITA' DELLA MADONNA DEGLI ORFANI**
ore 6 : S. Messa
» 8 : S. Messa Prelatizia e Comunione Generale
» 10 : S. Messa Solenne
» 14,30: Vespri Solenni e Processione alla quale parteciperanno gli Istituti maschili e femminili per Orfani. Al termine sul sagrato, discorso, preghiera alla Madonna degli Orfani e S. Benedizione.
» 17 : S. Messa Vespertina in Basilica
- 27 Settembre **FESTA LITURGICA - GIORNATA DELLA GIOVENTU'**
ore 10 : S. Messa per tutti i ragazzi
» 11 : Visita al Santuario
» 13,30: Trattenimento ricreativo.
» 16 : Supplica alla Madonna e Benedizione Eucarist.

Concorrerà il Corpo Bandistico «Donizzetti» e la Corale «S. Cecilia» di Calolzio.

I PADRI SOMASCHI

Incontra con Somasca

La piccola utilitaria fila lungo la strada di Lecco in un altalenare di colli che a tratti si specchiano sul vivo azzurro d'acque dell'Adda. Sopra, siamo quattro esteti in cerca di luoghi manzoniani.

Ad un tratto, il giovane autista, sterza senza preavviso per una stradetta che l'angolo di una casa copre completamente.

— Qui ci dev'essere il Castello dell'Innominato, — dice come spiegazione. La stradetta tira maledettamente ed il motorino deve sforzare un poco. Ci addentriamo in un paesino con le case una addosso all'altra e con calle così strette che avanziamo, una folla festosa, devota, dove ci raccomandiamo l'anima per non incrociare un'altra macchina. Man mano s'infittisce sempre più e non ce ne sappiamo dare una ragione. Giunti ad una piazzetta, dove è impossibile procedere, a stento troviamo un posto per la macchina. Qui, è tutto un brulicare di gente. Allora improvviso mi viene un nome sulle labbra: Somasca, la terra ed i luoghi santificati dalla vita e dalle opere di San Girolamo Emiliani. E' stato un campo e nel mio animo scende come un senso d'amarezza per non averci pensato prima, mentre a questo santo dovrei portare un particolare devozione.

Un grande arco di pietra, simile a quello di una villa veneta del settecento, dopo alcuni scalini, immette in un viottolo selciato, fiancheggiato da alberi. Si sale e l'orizzonte s'allarga e la pianura, il lago, il fiume brillano ai raggi del sole.

A tratti, piccole Cappelle, con entro delle statue prive di ogni valore artistico, ma piene di efficacia popolare, con vivo senso didattico, illustrano plasticamente la vita del Santo.

Tra il verde, ci appare di fianco, a mezza salita, una lunga serie di gradini: la scala santa. Nonno Giorgio, che con i suoi

85 anni non conosce ancora vecchiaia, dice però che non si sente di farla.

Ripida, con gli scalini rustici, non è facile progredire per questa via di penitenza. Eppure vedo una vecchia salire, gradino per gradino, inginocchiandosi, e giunta al sommo, si prostra innanzi alla grotta dove San Girolamo si ritirava a far penitenza, ed innalzando al cielo le sue invocazioni, prega con un fervore che mi fa umiliare. Prodigio della scuola dei Santi!

Al sommo della stradetta c'è un altro portale. Qui la visione dei giorni e delle opere di San Girolamo, si fa più intima e segreta.

Il panorama tra archi e Cappella dove riposano nel sonno dei giusti i Padri Somaschi, s'abbraccia in una sintesi meravigliosa.

Onde e onde di popolo s'inclinano a baciare le reliquie del Santo nella Cappella scavata nella roccia, dalla quale ancora un rivolo d'acqua preziosa scaturisce dal tempo di Gerolamo.

Il paesaggio è sempre quello, per nulla mutato ed è intatta l'aura di semplicità e di intimità che porta alla Devozione.

Dal Santuario della Valletta, un rustico sentiero tra siepi e cespugli e giravolte, porta a quello che la tradizionale chiama il Castello dell'Innominato. Qui pure v'è una Cappella che ricorda il miracolo della moltiplicazione dei pani compiuto da San Girolamo.

Laggiù nell'incerta luce: « Quel ramo del lago di Como. . . ».

Scendiamo, lungo uno scosceso sentiero che porta all'eremo di San Girolamo e di nuovo alla Scala Santa.

Quando riprendiamo la macchina, il nostro cuore resta lassù. Rivediamo Pescharenico con il convento di Fra Cristoforo, la breve altura dove si annidava il palazzotto di Don Rodrigo, la casa di Lucia, secondo la tradizione, ora luogo di ristoro e la villa dove il Manzoni soggiornava in estate e comprendiamo quanto la fantasia di un poeta sa vivificare ed esaltare la modesta realtà.

NESTORE TRENTIN

Uno storico decennio

La festa della Madonna degli orfani a Somasca, quest'anno, sarà celebrata con un carattere speciale di solennità. Sono passati infatti dieci anni dalle giornate trionfali della benedizione della nuova Cappella e della consacrazione dell'Altare della « Mater orphanorum »; benedizione e consacrazione compiute dallo Em.mo Card. Angelo Roncalli, allora Patriarca di Venezia, divenuto dopo pochi anni il caro e grande Papa Giovanni XXIII.

I Somaschesi e i fedeli dei paesi vicini si erano accorti che quella giornata e quella visita avrebbe segnato una data importante per la storia del nostro Santuario e per Somasca.

La benevola e paterna figura del Patriarca, le affettuose parole rivolte alla popolazione, i segni di benevolenza dimostrati per i figli di S. Girolamo e l'Ordine Somasco hanno conquistato il cuore e la simpatia di tutti: « Cari fedeli di Somasca Io ci ritorno sempre volentieri in questi luoghi . . . » — Sono passati già dieci anni e se ne parla ancora come fosse oggi!

« Vi dico che conserverò sempre grato ricordo di questi giorni passati con voi per la festa della Madonna degli orfani . . . ».

E serbò nel suo cuore la devozione a S. Girolamo ed alla Madonna degli Orfani; ce ne rende testimonianza lo stesso Mons. Capovilla suo Segretario particolare « Il Santo Padre ha avuto assiduamente sulle labbra e fino agli ultimi momenti di conoscenza l'invocazione a





S. Girolamo Emiliani e alla Madonna degli Orfani ».

Da Patriarca e salito al trono pontificio, quante volte, ricorderà l'entusiastiche giornate di Somasca, i luoghi della sua fanciullezza, i pellegrinaggi lassù alla Valletta. Non omise occasione o circostanza per ricordare o parlare di S. Girolamo e della Madonna degli Orfani. Elevò il nostro Santuario al titolo di Basilica Minore; tenne nel suo studio sempre la dolce immagine della Madonna degli Orfani; come Aggregato Somasco volle considerarsi nostro Fratello maggiore.

In questo decennio, benchè la sua figura di Padre buono e affettuoso sia scomparsa, la sua memoria e la sua immagine resteranno sempre vive qui a Somasca con la statua ed il piazzale che i Padri Somaschi avevano stabilito di dedicare alla cara e nobile figura di Papa Giovanni in questa solenne ricorrenza.

Sarà questo un perenne doveroso ricordo al grande devoto di S. Girolamo che tanti segni di affetto ha riservato al nostro Santuario.

Quest'anno la solennità della Madonna degli Orfani nella ricorrenza del decennio deve far sentire in tutti un meraviglioso e salutare risveglio di devozione verso la nostra Madre celeste e prepararci in questo «anno mariano» alle solenni feste commemorative del decennio dell'Incoronazione, nel prossimo anno.

Devoti di San Girolamo

PROPAGANDATE E FATE CONOSCERE

IL NOSTRO GIORNALINO

INViateCI NOMI DI NUOVI ABBONATI!

Grazie.



IL CAPITOLO GENERALE DEI P. P. SOMASCHI

Il 30 di luglio, un gruppo di Padri, i componenti del Consiglio Generalizio ed i Superiori Maggiori delle varie Province religiose dello Ordine, si sono riuniti a Roma per l'elezione del Rev.mo Superiore Generale, il Successore di S. Girolamo, e le altre cariche maggiori per il governo centrale dell'Ordine.

Nel Capitolo Generale vengono trattati e messi a punto anche i problemi generali della vita della Congregazione, riveduti i regolamenti e le Costituzioni secondo le nuove attività e sviluppi di aggiornamento.

Quest'anno il Capitolo Generale ha assunto un'importanza del tutto straordinaria per i molti problemi emersi in quest'ultimi tempi, per la notevole espansione anche in altre nazioni e l'inserimento nella visione più universale nelle varie opere di Apostolato nello spirito del Concilio Ecumenico.

Ecco l'elenco dei nuovi Superiori eletti nel Capitolo Generale :

Preposito Generale:	Rev.mo P. D. Giuseppe Boeris
Vicario Generale:	Rev.mo P. D. Pio Bianchini
Secondo Consigliere:	M. Rev. P. D. Italo Laracca
Terzo Consigliere e Procuratore Generale:	M. Rev. P. D. Giuseppe Fava
Quarto Consigliere:	M. Rev. P. D. Renato Bianco

Nei Capitoli Provinciali sono stati eletti rispettivamente:

della Provincia Romana

Padre Prov.	M. Rev. P. Volpicelli Luigi
Consiglieri:	M. Rev. P. D'Amato Luigi
	M. Rev. P. Temofonte Antonio
	M. Rev. P. Bacchetti Mario
	M. Rev. P. Mattei Gian.Maria

Della Provincia Ligure Piemontese

Padre Prov.	M. Rev. P. Camia Diego
Consiglieri:	M. Rev. P. Baravalle Giov. Battista
	M. Rev. P. Marica Luciano
	M. Rev. P. Raviolo Sebastiano
	M. Rev. P. Vaira Giacomo

Della Provincia Lombardo-Veneta (tenuto lo scorso anno)

Padre Prov.	M. Rev. P. Oltolina Giov. Battista
Consiglieri:	M. Rev. P. Vanossi Bernardo
	M. Rev. P. Pellegrini Carlo
	M. Rev. P. Arrigoni Cesare
	M. Rev. P. Cossa Giuseppe

Della Vice Provincia d'America

Rev.mo P. Saba De Rocco

Comissariato di Spagna

M. Rev. P. Bassignana Luigi



Nella fotografia:

I Padri che hanno partecipato al Capitolo Generale sono: *In alto da sinistra*: P. Sebastiano Raviolo - P. Bernardo Vanossi - P. Antonio Rocco - P. Agostino Griseri - P. Luigi Frumento - P. Pietro Muzi - P. Carlo Pellegrini - P. Giambattista Oltolina - P. Cataldo Papagno - P. Giambattista Baravalle; *In basso da sinistra*: P. Renato Bianco - P. Saba De Rocco - P. Italo Laracca - Mons. Mario Casariego - Rev.mo P. Generale P. Giuseppe Boeris - P. Pio Bianchini - P. Achille Marelli - P. Nicola Di Bari - P. Giuseppe Fava - P. Alfredo Fazzini.



Conosciamo la vita di S. Girolamo

(8.a puntata)

Padre degli Orfani; Fondazione di S. Basilio (1528)

Venezia pullulava di schiere di affamati sparuti e macilenti. Si vedevano - dice l'Anonimo - meschini per le piazze e per le strade non gridar no, chè non potevano, ma facilmente piangere la vicina loro morte. Il quale spettacolo veggendo il nostro Miani punto da un'ardente carità si dispose quanto era in lui di sovvenirli onde in pochi giorni spese quei denari, vendute le vesti e i tappeti con le altre cose di casa il tutto in questa pia e santa intrapresa consumò. Poichè egli alcuni nutriva, altri vestiva perchè era verno, altri riceveva nella casa propria, e altri animava e consigliava a pazienza a morir volentieri per amore di Dio ricordando che a una simil pazienza era proposta la vita eterna.

Egli era da nove anni il tutore dei figli di Luca suo fratello, e da due altresì dei figli di Marco. Da questa prima esperienza Girolamo incominciò ad intravedere il campo d'azione che Dio gli preparava. Or ecco che Dio gli faceva nota la via così: « Darsi tutto ai poveri orfani, farsi padre degli orfani e



dei derelitti assumendo le veci in terra di Lui, Padre universale di tutte le creature umane ». Cominciò col raccogliarli per le strade e se li conduceva a casa, ma il numero cresceva e la casa d'altronde non era troppo grande e forse anche questa straordinaria intrusione doveva dar fastidio, dopo la prima piacevole novità, alla signora cognata. E allora prese in affitto una bottega in S. Basilio.

Il « Molino » ci riferisce che ve li trasferì « procurando di allevarli col timor di Dio; con farle insegnare dell'orazion, et anco ad agucchiare, acciò potessero guadagnando qualche gazzetta, portare il tempo avanti con l'aiuto degli altri ».

Girolamo però non trovava riposo, doveva moltiplicare la sua attività specialmente tra il Bersaglio e i suoi primi orfanelli di S. Basilio trattenendosi di più ove maggiore era il bisogno. A sè riservava gli uffici più gravosi e più abietti, sempre instancabile, ilare, pronto a suggerire agli ammalati le parole della fede e della speranza. Però non resistette molto allo sforzo.

Malattia di Girolamo

S'ammalò infatti della stessa malattia. Come sentì l'acutezza del male pensò prima ad occuparsi dell'anima e espiate le colpe dei falli suoi volle il ristoro del pane divino. Fu per alcuni giorni aggravato da quel morbo e tanto crebbe la febbre che già gli si vedevano per tutto il corpo macchiette nere e già i medici disperavano della salute. Ricevè l'Estrema Unzione e pazientemente aspettava la volontà del Signore. Egli di tutto cuore si sottomise e avrebbe fatta ciò che a Dio fosse piaciuto. I poveri però nel mentre che piangevano la perdita del loro padre non cessavano di chiedere al Signore la guarigione di lui. Graditissime furono queste preci a Dio tant'è vero che - dice l'Anonimo - in pochi giorni si riebbe.

(continua)

Festa di S. Girolamo a Somasca

Se la festa del Transito di S. Girolamo è stata solenne, non possiamo dire quest'anno che la festa liturgica del 20 luglio sia stata inferiore. Il tempo bello ha favorito il concorso dei pellegrini di tutta la Valle S. Martino e della Brianza in modo particolare, ove il Santo gode tanta popolarità e devozione.

Abbiamo potuto notare, con gioia, un grande afflusso di veri devoti, non di superficiali visitatori, la maggior parte dei quali è salita in ginocchio dalla Scala Santa.

Per la solenne circostanza, come altri anni, un novello Sacerdote, P. Moro Lorenzo Somasco, aveva il privilegio di offrire il suo primo Solenne Sacrificio vicino alle Reliquie del S. Fondatore.

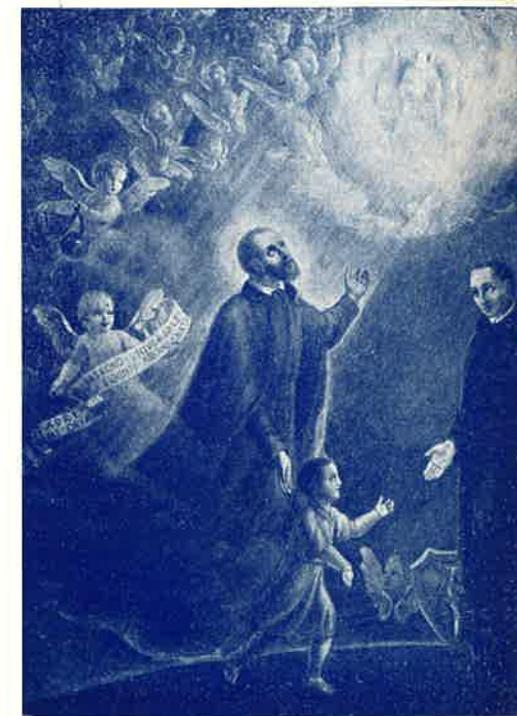
Alle 10, nella Chiesa addobbata come nelle grandi solennità, arricchita inoltre di un nuovo prezioso « Tintinnabolo » simbolo della Basilica Minore, il P. Moro celebrava la Messa solenne, circondato dalla Comunità dei confratelli e da un folto gruppo di Parrocchiani e pellegrini che gremivano la Basilica.

Nel pomeriggio la giornata si concludeva con il canto dei Vespri funzionati dal Neo-Sacerdote, che in fine impartiva la Benedizione Eucaristica.

Il giorno dopo, domenica, si celebrava la festa votiva alla Valletta con l'intervento del

Rev.mo P. Generale, che cantava la Messa solenne e teneva il panegirico del Santo.

Universali e molteplici furono gli elogi e commenti sul restauro della fonte dell'acqua miracolosa, rimessa a nuovo con preziosi marmi.



Trasferito! Partito! Sconosciuto!

Ogni mese ci ritornano molti Bollettini che portano stampigliata una di queste frasi. Chiedamo gentilmente ai nostri affezionati Lettori devoti di San Girolamo, a volerci avvertire del CAMBIAMENTO del loro indirizzo.

CHIAREZZA DI INDIRIZZO

Scrivere il proprio indirizzo sul Conto Corrente possibilmente in stampatello. Certi indirizzi sono illeggibili e spesso manca la CITTA' e la VIA! . . .

In memoria

di Mons. GIUSEPPE PIAZZI Vescovo di Bergamo

Un nuovo grande lutto per la diocesi di Bergamo.

Il 6 agosto decedeva improvvisamente in Svizzera, ove si era recato per breve riposo, il Vescovo di Bergamo Mons. Giuseppe Piazza. La grave disgrazia, a breve distanza dalla morte di Giovanni XXIII ha posto nella costernazione e nel dolore la diocesi di Bergamo.

Pastore zelante ed instancabile! In dieci anni di intensa attività svolse un fecondo apostolato di bene. Trattò i problemi più urgenti e importanti nelle sue lettere pastorali, celebrò il Congresso Eucaristico diocesano, il Congresso Catechistico nella ricorrenza della canonizzazione del Barbarigo, ma onde profuse tutte le sue forze fu la costruzione del nuovo Seminario.

La Sua venerata salma esposta in cattedrale fu visitata da un continuo afflusso di fedeli. La grande partecipazione ai funerali del popolo, dei seminari, del clero, degli Ordini Religiosi e altre rappresentanze dimostrò l'amore e l'affetto che godeva in mezzo ai suoi figli.

Molte sono le relazioni che Mons. Piazza ha avuto con S. Girolamo e l'Ordine Somasco. Amava S. Girolamo; veniva sempre contento alla festa del Transito e con quali accenti di fervore parlava ai fedeli del Santo! Novello Pastore della Diocesi accettò volentieri l'invito di presiedere le feste in onore della Madre degli orfani e di S. Girolamo. Nella sua prima visita nel febbraio del 1954 rivolgendosi alla folla dei pellegrini disse: « Io sono venuto per ringraziare S. Girolamo per il bene che ha fatto nella nostra città e diocesi di Bergamo ». Celebrò la S. Messa Pontificale e nel pomeriggio officiò i Vespri; accompagnando personalmente la Urna di S. Girolamo al suo altare tra uno stuolo di fedeli con segni visibili di commozione sul volto.

Nel settembre del 1959 fu presente ai festeggiamenti per l'erezione a Basilica Minore del nostro Santuario. Dopo la S. Messa con assistenza pontificale lesse la lettera della Sacra Congregazione dei Riti sottolineando il significato di questa nomina.

Nel dicembre del 1959 venne a Somasca per la visita pastorale ed in questa occasione dimostrò particolari segni di affetto e di amore per i parrocchiani e per i Padri Somaschi. Più volte salì fino al Santuario della Valletta intrattenendosi in preghiera in quei santi luoghi.



Nel marzo del 1961 in visita pastorale nei dintorni, venne con delicato gesto a rendere devoto ossequio alle spoglie del venerato padre Tagliaferro giunte da Roma.

Quest'anno l'8 di febbraio fu l'ultima sua visita a Somasca: come sempre affabile, sorridente partecipò alla festa e tenne il consueto panegirico. Ora lassù S. Girolamo lo avrà accolto fra i giusti intercedendo per Lui per il bene fatto e per averlo degnamente onorato qui sulla terra.

Prima visita di
Mons. Piazza a Somasca

S. Girolamo tra gli infermi

La cura degli infermi rientra in modo chiaro tra le opere di misericordia corporale.

Così operò S. Girolamo.

La sua prima vocazione fu per gli infermi. O meglio, il compito primo che ebbe quale affiliato alla Compagnia del Divino Amore, fu quello di recarsi negli Ospedali veneziani per l'esercizio della carità verso i malati.

Lui era per i più poveri. Quelli che allora, come anche oggi, non ricevevano visita da nessuno, erano i suoi prediletti perchè immagine più viva di Gesù sofferente sulla Croce, abbandonato anche dal Suo Padre Celeste.

Dalla sua presenza negli ospedali sorse forse l'idea di curare gli orfani, perchè vedeva quei poverelli, figli della strada, raccolti in locali adiacenti alle pie istituzioni poco curati ovviamente, perchè i malati richiedevano più assistenza.

Sarebbe comunque uno studio interessante vedere esattamente in quale misura per lo meno questo fatto abbia determinato la sua vocazione specifica per la cura degli orfani stessi.

E' rimasto in Lui, spiccatissimo, l'amore per i malati.

Non pensiamo di essere lontani dal vero affermando che anche negli ultimi giorni di sua vita, prossimo ormai alla morte, volle i piccoli più gravi vicino al suo lettuccio. I biografi ci parlano addirittura di miracoli per i suoi malati.

Saranno molti a presentarsi a Lui nei suoi viaggi per essere curati e guariti.

Rimarrà una sua prerogativa anche dopo morte la guarigione di tanti malati. Gli ex voto appesi nel Santuario di Somasca, la eco periodica di questa pubblicazione, ne sono testimonianza viva e assidua!

L'acqua che sgorga dalla roccia della Valletta, non è chiamata acqua santa o acqua miracolosa? La pietà dei Padri e dei fedeli ha dato recentissimamente una sede veramente decorosa a questa fonte verso cui con fiducia, nel corso dei quattro secoli di vita del Santuario, si sono rivolti i fedeli,

per i loro malati.

E' sempre S. Girolamo che torna presso i malati, presso gli orfani che gli sono i più cari.

D'altronde è più che significativo il fatto che la sua vita santa, iniziata presso i malati, presso i malati si consumi.

La peste.

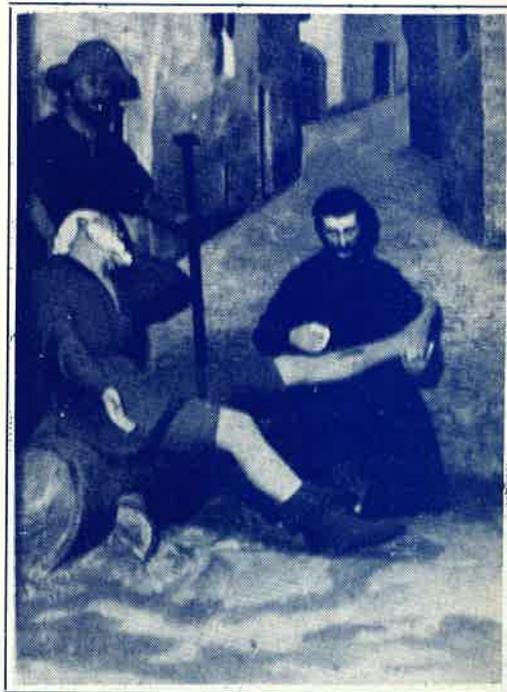
Tutti la fuggono. Lui no!

Abbandonerà, per così dire, i piccoli in mano dei suoi seguaci, perchè Lui deve discendere in valle, a curare, preparare, seppellire! I vivi per la vita! I defunti per la sepoltura! E' l'apice della carità.

Come Tobia! « Quando in lacrime ti effondevi nella preghiera e di giorno raccoglievi i morti, per dare sepoltura nella notte, io - l'Angelo del Signore - offrivo la tua preghiera all'Altissimo »!

E Gesù esaudì la preghiera della vittima che volle morire per gli appestati della Valle di S. Martino.

P. B.



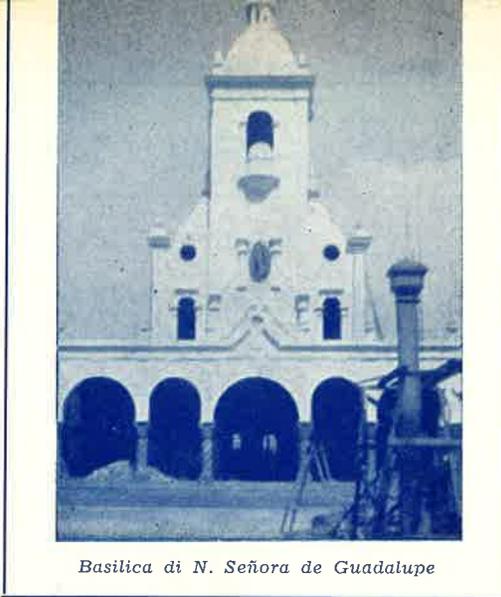
PONTIFICIA COMMISSIONE PRO AMERICA LATINA

Roma, 13 luglio 1963

Reverendissimo Padre,

E' ben nota a questa Pontificia Commissione l'attività che l'Ordine dei Padri Somaschi svolge nell'America Latina, da oltre 30 anni, sotto il patrocinio della Vergine Santissima, invocata col titolo di « Mater Orphanorum ».

Il bene compiuto dagli zelanti ed abnegati figli di San Girolamo Emiliani in quel Continente a favore dei poveri e delle popolazioni bisognose di assistenza spirituale è andato via via crescendo negli ultimi anni. In particolare dal 1955 — data della Conferenza dell'Episcopato Latino-Americano e della memorabile Lettera Apostolica « Ad Ecclesiam Christi » del Sommo Pontefice Pio XII di v. m. — si nota un consolante potenziamento dell'attività dei Somaschi, i quali non sono rimasti insensibili al desiderio della Santa Sede ed agli appelli del Vicario di Cristo. Essi — attuando un piano sistematico e ben studiato — dall'Honduras ed El Salvador si spingono al Messico (1955) e poco tempo dopo fondano una scuola apostolica per la formazione delle vocazioni indigene (1959). Quasi contemporaneamente, dall'Italia si dirigono in Spagna, che costituisce il ponte di unione e di espansione verso l'America Latina: 1957, 1958, 1961, 1963 rappresentano le date di quattro fondazioni, di cui due case di formazione. Nel 1959 sorge a San Salvador



Basilica di N. Señora de Guadalupe

il seminario minore e nel 1960 il noviziato, mentre vengono aperte due case in Guatemala (1959, 1961) e due in Brasile (1961, 1963).

Tale fervore di opere a carattere missionario ed orientato — conforme allo spirito della regola somasca — verso gli orfani, costituisce un merito non piccolo dell'Ordine ed attirerà certamente al medesimo vocazioni, intensità di vita religiosa, elette benedizioni del Signore.

Alla vigilia del Capitolo Generale — indetto per il 30 corrente mese — desidero esprimere alla Paternità Vostra R.ma ed a tutti i figli di San Girolamo Emiliani il sincero, vivissimo ringraziamento della Santa Sede per quanto i Somaschi hanno fatto a favore dell'America Latina.

Il Santo Padre, rivolgendosi ai Membri della Pontificia Commissione ed al Consiglio Episcopale Latino-Americano, nell'Udienza di martedì 9 luglio corrente, benediceva gli sforzi fino ad ora compiuti ed invitava ad una più stretta ed operante collaborazione per la « nuova vittoria evangelica » dicendo fra l'altro: « Ma a voi, che pure conoscete la particolare gravità e la delicatezza dei problemi della Chiesa in America Latina, contando sulla vostra comprensione, vogliamo insieme dire: continuate a lavorare con il medesimo spirito, anzi con aumentato fervore di propositi, se possibile: siano essi sempre vasti, vi spronino verso nuove mete, a vedute larghe e veramente universali ».

Interpretando i desideri del Sommo Pontefice, vorrei chiederLe che i Padri Capitolari tengano presenti anche i bisogni dell'America Latina e prevedano un impianto di lavoro in quelle regioni potenziando anzitutto le opere iniziate e venendo poi incontro generosamente alle nuove necessità della Chiesa. Ben mi rendo conto che tale intrapresa apostolica comporta sacrifici, rinunzie, forse un nuovo indirizzo nella scelta delle attività, dei luoghi ove svolgerle, ma la grazia e gli aiuti del Signore non verranno meno, sorgeranno nuove energie, si risveglieranno quelle latenti, ed i Somaschi ringiovaniti e rinvigoriti nelle loro strutture, fidenti nella vocazione di Padri degli orfani, continueranno in terre

lontane l'opera che il Santo Fondatore — quasi precorrendo i tempi moderni — iniziò un giorno nella valle di Somasca a favore della gioventù abbandonata.

Formulo i migliori voti per la Paternità Vostra e per la buona riuscita dei lavori del Capitolo, mentre volentieri mi valgo dell'occasione per confermarvi con sensi di religioso ossequio.

dalla Paternità Vostra Reverendissima
dev.mo nel Signore
C. Card. CONFALONIERI
Presid.

* notizie somasche

SPAGNA

Una nuova casa sarà aperta presto in Ispagna: il Santuario di « Nuestra Señora de Rainzares. Patrona de Taracón » nella Diocesi di Cuenca, nella Nuova Castiglia, per accogliere un nuovo Seminario per vocazioni Somasche. Ai cari Padri di Spagna che lavorano con intenso zelo e progrediscono a passi da gigante, l'augurio più fervido e la benedizione di S. Girolamo.

MAGENTA

Lo Studentato interprovinciale sta per essere una realtà. Benedetta la prima pietra nel giugno del 1962, iniziata la prima ala, segue il corpo centrale quindi la Cappella e la seconda ala; ora la costruzione dalle strutture imponenti si erge solenne, degna di ricevere presto i nostri Chierici di filosofia e di Teologia, speranze future dell'Ordine Somasco. Il nostro ringraziamento e la protezione di S. Girolamo ai generosi benefattori con l'aiuto dei quali si è potuto realizzare questa grande opera.

U. S. A.

Anche negli Stati Uniti a Manchester la casa « St. Jerome Aemilian Hall-Somaschan Fathers » è stata ultimata, mediante l'aiuto di fervidi cooperatori somaschi. L'augurio ai nostri Padri di intenso e fruttuoso apostolato nell'arduo compito di rieducazione della gioventù americana.

BRASILE

Il Consiglio generalizio ha approvato l'accettazione di una nuova opera per Orfani a Uberaba, nello Stato di Minas Gerais nel Brasile, offerta dallo stesso Arcivescovo Metropolitano di Uberaba. Il nostro Santo Fondatore benedirà questa nuova opera che impone non piccoli sacrifici per ottemperare alle intenzioni del Sommo Pontefice per gli aiuti a favore dell'America Latina.



Cronaca del Santuario

IL NUOVO PIAZZALE

I lavori del piazzale della Basilica continuano a ritmo serrato; per le feste della Madonna degli Orfani sarà terminata la grande gradinata, rifatta completamente, con stile elegante ed una serie di colonnine che le daranno un aspetto del tutto imponente.

Il resto dei tre piazzali per i pullmans e le auto, vanno pian piano sistemandosi. Certo il complesso sarà veramente una opera monumentale degna di Papa Giovanni XXIII cui sarà dedicata, e sarà un vero coronamento della Basilica-Santuario.

GRADITE VISITE

Il giorno 8 Agosto, accompagnati dal Rev.mo Mons. Arciprete di Calolzio,

hanno visitato il nostro Santuario il Rev. mo P. Ferdinando Antonelli O.F.M., Relatore Generale della Sacra Congregazione dei Riti, e l'Ill.mo e Rev.mo Mons. Capoferri Salvatore Maestro delle Cerimonie Pontifice venuti in questi luoghi per raccogliere testimonianze per l'introduzione della causa di beatificazione di Papa Giovanni XXIII.

DAL BELGIO

Ha fatto visita al nostro Santuario lo Scrittore e Poeta Jan Melis, autore del teatro: « Il Gondoliere di Dio » (S. Girolamo), per raccogliere dati e particolari riguardanti S. Girolamo ed i luoghi in cui è vissuto per comporre una vita romanzata del Santo. (foto a pag. 11)



La Comunità attorno a Mons. Capoferri e P. Antonelli

● SOTTO LA PROTEZIONE di San Girolamo

- N.N. offre al Santo un cuore d'argento come umile omaggio di riconoscenza per grazia ricevuta e per la continua protezione avuta dal Santo.
- S. A. di Olginate ringrazia S. Girolamo e dà un'umile offerta in riconoscenza per la guarigione da lussazione che da tempo la preoccupava; non vedendo miglioramento, ricorsa alla protezione del Santo, ottenne la guarigione senza l'ingessatura ritenuta necessaria dai medici.
- CARENINI GIROLAMO offre un cuore d'argento e una piccola offerta come segno di gratitudine per una singolare grazia ottenuta da S. Girolamo.
- TAGLIAFERRI EMMA offre una spilla d'oro a S. Girolamo per grazia ricevuta dal Santo dopo aver ricorso a Lui con tanta fede e devozione.
- N.N. offre riconoscente L. 2000 per grazia ricevuta.
- La famiglia Milesi di Monza è venuta a ringraziare S. Girolamo per una grazia ricevuta e impetrarne ancora la protezione.
- N.N. di Milano dona a S. Girolamo una catenina d'oro con medaglia a mezzo del Presidente della GIAC di Somasca in segno di gratitudine per grazia ricevuta e impetrarne la protezione.
- N.N. di Calolzio offre in riconoscenza a S. Girolamo L. 10.000 in ringraziamento al Santo e per ottenere la continua protezione.
- N.N. di Olgiate Molgora offre L. 5.000 in riconoscenza a S. Girolamo per grazia ricevuta.
- PANZERI ANNAMARIA di S. Maria Hoè Superiore ringrazia S. Girolamo per la grazia ricevuta della guarigione da artrosi che da tempo la molestavano e ottenne la completa guarigione dopo essere ricorsa alla protezione del Santo.
- ANITA BAGGIOLI manda un'offerta a S. Girolamo per una grazia ricevuta e per domandare una protezione particolare del Santo.
- SALVATORE OLAGE di Acquate caduto da considerevole altezza, in modo del tutto straordinario è rimasto illeso. Riconoscente attribuisce alla protezione di S. Girolamo questa grazia.
- MARIA ERMINIA BERIZZI di Bellano ha portato al Santuario un fazzoletto ricamato come «ex voto» per grazia ricevuta.



In memoriam

MONS. GIUSEPPE MAGGI

Il 19 agosto, a pochi giorni di distanza dalla morte del ven.mo Vescovo di Bergamo, si spegneva a Lecco la nobile figura di Mons. Maggi, Vescovo Missionario del P.I.M.E. espulso dalla Cina.

Molto devoto di S. Girolamo, veniva volentieri e spesso a Somasca per le Celebrazioni dell'8 febbraio.

Tutti lo ricordano per la sua bontà e dolcezza.

Alle preghiere di suffragio di tutti i nostri lettori e abbonati raccomandiamo l'anima dell'Illustre Vescovo.



VALESCCHI FRANCO

Ricordiamo alla memoria dei devoti di S. Girolamo la cara figura di Valsecchi Franco benemerito del nostro Santuario e vero devoto del Santo.

La preghiera e il dolce ricordo sia di conforto a tutti suoi cari.

CAGNAZZO PIERCARLO Aspirante Somasco

Un grave lutto ha colpito il nostro Seminario di Cherasco (Cuneo). Il giovane PierCarlo è stato colpito da un fulmine durante una passeggiata sui monti.

Mentre i compagni venivano gettati a terra, egli fu colpito a causa della catenella d'oro che portava al collo. Superiori e Seminaristi di Cherasco parteciparono ai funerali a Corzegno (Cuneo) suo paese natale.

Ai desolati parenti porgiamo le più sentite condoglianze.



abbonamenti

● sostenitore

L. 2.000

Manzoni Biagina - Mariani Antonia - M. R. Parroco di Airuno

L. 1.500

Sadino Maggiorino

L. 1.000

Amigoni Ernesta - Amigoni Giannina - Anilonti Carlo - Asterana Anna - Barbieri Bartolo - Balconi Michele - Brivio Adalgisa - Brioschi Mauro - Bardone Gianna - Barbieri Giovanna - Cicero Camilla Faleti - De Fabbrizi Giuseppe - Giulio Domenico - Galdini Achille - Gatti Domenico - Lozza Alessandro - Losa Letizia - Losa Giovanni - Meati Maria Molteni Ido - Milani Margherita - Marongiu Antonio - Mornico Giuseppina - Mondo Carlo - Ostini Angela - Olmo Adele - Pallavicini Ermelinda - Robaldo Tarcisio - Ripamonti Marino - Riva Luigi - Ravazzoni D. Giuseppe - Sadino Roberto - Sadino Attilio - Sacchi Giuseppe - Santacatterina Pietro - Sr. Beretta Luigia - Lacca Girolamo - Viganò Gustavo - Vero Elsa - Visconti Virginia - Zappa Emilio Renato - Fam. Ronchetti Antonio - Fr.lli Pigazzini - Faconi Rachele - Amelio Fumagalli - Fr.lli Castiglioni - Fr.lli Mandelli - Scuofi Falck - Casiraghi Anna - Bombello Luigia - Distilleria Brivio Angelo - Viscardi Virginia - Fam. Ballossi - Maggi Caterina - Cicero Luigi - Duri Ida.

● ordinario

L. 700

Molteni Arturo

L. 600

Mauri Teresa - Mauri Maria

L. 500

Amigoni Maria - Bonacina Angelo - Conti Mario - Corti Vittorio - Caminelli Gaetano - Corti Graziosa - Corti Paolo - Carenini Gerolamo - Critti Carla - Gatti Lena - Invernizzi Maria - Longhi Cesarina - Melesi Giulio - Morasconi Maria - Mapelli Romano - Fadda Caterina - M. R. Parroco di Rossino - Cappellini D. Gaetano - Pagoni Mario - Raimondi Angelo - Raimondi Carlo - Rampini Esterno - Giovanna Rivero - Reggiori Onorina - Roggero Luigia - Riva Giuseppe - Scotti Luigi - Saffirio Luigi - Sacchi Mariuccia - Suore Somasche - Sesana Ileano - Spreafico Rosa - Suore Ancelle della Carità - Tizzoni Angelo - Valsecchi Maria - Villa Natale - Frigerio Graziosa - Fam. Frigerio Michele - Amigoni Giovanni - Fardella Petrina - Valsecchi Maria - Panzeri Annamaria - Arrigoni Elisabetta - Maggioni Luigi - Viscardi Virginia - Nava Aquilino - Vismara Rinaldo - Invernizzi Tarcisio.

Raccomandiamo ai nostri abbonati e ai devoti di S. Girolamo di contribuire con gradite oblazioni per i restauri e abbellimenti della Basilica - Santuario.

OFFERTE PRO RESTUARI

Un particolare riconoscimento diamo alla gentil signora Wanda Lozza e figli (residenti in America) che ha voluto donare per gli Orfani e opera di carità dei Padri Somaschi, la parte di eredità, della proprietà della «Selvetta» eseguendo così la volontà e le intenzioni più volte manifestate dalla zia Marianna di v. m.

Un sincero grazie pure ai signori Lozza Pierino e Silvio e Ghislanzoni Severo, che della stessa eredità hanno lasciato lire trentamila ciascuno.

A. C. (Vercurago)	L.	10.000
F. N.	L.	15.000
G. C.	L.	100.000
N. N. (S. Salvador)	\$	10
N. N. (Guatemala)	\$	10
R. C.	L.	1.000
S. C. - R. C.	L.	100.000
P. C. (Como)	L.	50.000
S. M. (Svizzera)	Fr.	100
P. G.	\$	25
M. G. (Lecco)	L.	1.000
R. E. (Lecco)	L.	5.000
N. N. (Airuno)	L.	5.000
A. B. (Airuno)	L.	3.000
N. N.	L.	100.000
F. M.	L.	50.000
M. P.	L.	3.000
N. N.	L.	1.500
Banca Pop. di Lecco	L.	5.000
N. N.	L.	6.500
N. N.	L.	5.000
N. N.	L.	3.000
N. N.	L.	9.000
N. N.	L.	10.000
A. B.	L.	10.000
N. N.	L.	1.000
N. N.	L.	1.000
N. N.	L.	10.000
N. N.	L.	2.000
A. P.	L.	10.000
R. A.	L.	15.000
N. N.	L.	2.000
N. N.	L.	15.000
N. N.	L.	5.000
N. N.	L.	2.000
N. N.	L.	10.000
N. N.	L.	2.000
N. N.	L.	2.500
N. N.	L.	10.000
N. N.	L.	5.000
N. N.	L.	1.500
N. N.	L.	5.000
N. N.	L.	1.000
N. N.	L.	1.500
N. N.	L.	1.000
N. N.	L.	1.000
N. N.	L.	2.500
N. N.	L.	6.000
B. C.	L.	500

Udienza dei Superiori Maggiori a Paolo VI

Nel colloquio riservato con il P. Boeris, nuovo Superiore Generale, il Santo Padre ha gradito l'omaggio di doveroso ossequio che il Rev.mo Padre Gli ha presentato a nome di tutto l'Ordine; dopo di che con tanta bontà e compiacenza si è soffermato a chiedere notizie e si è compiaciuto degli sviluppi dello Ordine e del rinnovato senso di attaccamento alla linea programmatica del Santo Fondatore. Particolarmente cordiale è stato quando ha ricordato la grande opera che i PP. Somaschi stanno realizzando a Magenta, augurando che Parrocchia e Studentato diventino un centro di autentica spiritualità per la città e dintorni.

Il colloquio oltrepassa abbondantemente i dieci minuti.

Entrano poi i Consiglieri generali: P.

Pio Bianchini, P. Italo Laracca, P. Giuseppe Fava.

Amabilmente conversa con ciascuno chiedendo notizie delle loro attività e poi rivolge a tutti la Sua parola esaltando la bellezza della missione caritativa dell'Ordine e ricordando con molto affetto Mons. Ferro e Mons. Casariego. Ci dice: « Non basta la carità organizzata oggi dallo Stato o da altri Enti nelle sue molteplici forme e modi: anche se detti hanno edifici splendidi, dovizia di mezzi e di apparato assistenziale e infinite possibilità organizzative, non possono creare quello che solo la vera carità di Cristo come insegnataci dai Santi, sa creare. Servite la Chiesa in questo modo: praticate così la carità »! Insiste su questi concetti e fissandoci lentamente sembra che esiga da ciascuno di noi un assenso personale.

P. B.



PELLEGRINAGGI

MAGGIO

Trigolo - Parroco e Suore con un gruppo di pellegrini.

Casale - Collegiali e probandi accompagnati dai Padri Somaschi in visita ai luoghi santificati da S. Girolamo.

Bergamo - Numeroso gruppo di pellegrini.

GIUGNO

Sesto S. Giovanni - Suore con ragazze dell'Istituto.

Zelo di Bompersico (Lodi) - Sacerdote con un gruppo di pellegrini.

Greco Milanese - Oratorio femminile con le Suore di S. Gerosa.

Cusano Milanino - Alcune Suore con un numero gruppo di ragazze.

Badia (Lodi) - Alcuni Sacerdoti con un gruppetto di pellegrini.

S. Francesca Romana (Milano) - Oratorio femminile con le Suore di Maria Bambina.

Tradate - Suore in pellegrinaggio con ragazzi e signore.

Sormano - Ragazzi dell'Oratorio parrocchiale accompagnati dalle Suore.

Nambro - Gruppo di ragazze accompagnate dalle Suore.

Cologno al Serio - Numerosi giovani in gita-premio con l'assistente.

Sesto S. Giovanni - Gruppo di Suore di Maria Bambina.

Carnate D'Adda - Nutrito gruppo di Signore.

Milano (Parrocchia di Lourdes) - Signore dell'A.C. accompagnate da Mons. Bargigia.

Curno - Numeroso pellegrinaggio (250) di ragazze e signore accompagnate dal Sacerdote.

Milano - Pellegrinaggio-gita di giovani (2 pullmans) del circolo studenti.

Milano - Gruppo di giovani di Porta Romana.

Senago - Numeroso pellegrinaggio di ragazzi e ragazze accompagnati dal Sacerdote.

Paderno Dugnano - Sacerdote con ragazzi dell'Oratorio.

Cazzano S. Andrea (Bergamo) - Gruppo di ragazze e di signore col loro Sacerdote.

Monza - Sacerdote con i ragazzi dell'Oratorio maschile.

Alzano - Gruppo di ragazze accompagnate dalle Suore.

Brescia - Numeroso pellegrinaggio condotto da Sacerdoti e Suore Pavoniane molto devoti di S. Girolamo.

Cesate (Milano) - Sacerdote con un gruppo di giovani e di ragazzi.

Asnago - Ragazzi dell'Oratorio parrocchiale con un gruppo di Seminaristi, chierici e Sacerdote.

Legnano - Ragazze dell'Istituto « Mater Orphanorum » di P. Rocco c.r.s.

Brivio - Gruppo di ragazzi e giovani accompagnati dal Coadiutore.

Greco Milanese - Numeroso gruppo di pellegrini.

Bergamo - Sacerdote con un gruppo di ragazze.

Maggianico - Suore di Maria Bambina devote di S. Girolamo.

Celate (Milano) - Gruppo di giovani con il Sacerdote Coadiutore.

Monza - Gruppo di pellegrini, venuti a raccomandarsi alla protezione del Santo.

Saronno - Sacerdote con un gruppo di ragazzi dell'Oratorio.

IL SANTUARIO DI S. GIROLAMO EMILIANI E DELLA MADONNA DEGLI ORFANI

CON APPROVAZIONE ECCLESIASTICA - P. GIUSEPPE COSSA: DIRETTORE RESPONSABILE

SANTUARIO S. GIROLAMO EMILIANI - TEL. 81.481 (LECCO) - SOMASCA PROV. BERGAMO

TIPOGRAFIA FRATELLI POZZONI - CISANO BERGAMASCO - TEL. 20 E 43

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO 4 - C. C. POSTALE 17-143 - BRESCIA

Pregiamo l'Amministrazione Postale di voler cortesemente rinviare alle Redazioni i fascicoli non recapitati.



Basilica - Santuario di
S. GIROLAMO
EMILIANI

SOMASCA (Bergamo)

1963 n. 185